

## Imbrattamenti no vax, il prefetto De Rosa: "Questi atti verranno perseguiti con impegno e tenacia"

Potenziata la sorveglianza e avviata un'approfondita attività investigativa da parte di Polizia e Carabinieri




**17 Ottobre 2022** “I raid vandalici ai danni delle sedi sindacali e dell’Ordine degli infermieri di Ravenna rappresentano un atto intollerabile per una comunità forte e coesa che si pone a presidio della democrazia e della tutela della legalità. Questi atti verranno perseguiti con impegno e tenacia per preservare il territorio da queste manifestazioni di dissenso e di contestazione antidemocratiche”. Sono le parole pronunciate dal prefetto Castrese De Rosa, presiedendo questa mattina la riunione del Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica dedicata alle scritte no vax comparse nei giorni scorsi.

Il prefetto De Rosa e i vertici territoriali delle forze di Polizia hanno informato che, oltre al potenziamento dei servizi di vigilanza intensificati già da venerdì scorso, è stata avviata da parte della Polizia e dei Carabinieri un’approfondita attività investigativa volta ad individuare e sottoporre alle valutazioni della locale Procura della Repubblica “ulteriori elementi in grado di portare all’applicazione di più gravi ed incisive fattispecie sotto il profilo sanzionatorio”.

Alla riunione – presenti il vice sindaco di Ravenna Eugenio Fusignani e il Consigliere delegato alla Sicurezza della Provincia Gianni Grandu, oltre ai Comandanti della Polizia Provinciale e Locale di Ravenna, hanno partecipato i segretari territoriali della Cgil Marinella Melandri, Cisl Roberto Baroncelli e Uil Carlo Sama, nonché i rappresentanti degli Ordini Professionali dei Medici ed Odontoiatri e delle Professioni Infermieristiche – Sandro Vasina e Alex Zannoni – i quali hanno rimarcato come questi odiosi atti di inciviltà non avranno mai modo di indebolire l’operato volto alla tutela del lavoro e della salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

Allo stesso tempo Fusignani e Grandu, hanno manifestato la vicinanza di Comune e Provincia alle associazioni sindacali e professionali, evidenziando come la riunione odierna rappresenti una pronta ed efficace risposta delle Istituzioni verso queste inaccettabili forme di contestazione.

“Già venerdì scorso ha concluso il prefetto – ho manifestato la mia solidarietà e vicinanza ai Segretari Sindacali e agli Ordini delle Professioni Mediche ed Infermieristiche e continueremo a non

abbassare la guardia affinché queste forme incivili di dissenso vengano per sempre scongiurate. Di qui la mia partecipazione al presidio di oggi pomeriggio davanti alla sede dell'Opi di Ravenna come gesto concreto di solidarietà al mondo del lavoro e delle professioni mediche". 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*